

# CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Prot. n.

Originale

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 39 del 24/07/2014

**OGGETTO: Imposta Unica Comunale - Approvazione aliquote e detrazioni TASI ed IMU per l'anno 2014.**

L'anno duemilaquattordici, addì ventiquattro del mese di luglio alle ore 21,00 nella apposita sala del Civico Palazzo San Giorgio si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio DAVIDE SANDALO.

Partecipa Il Segretario Comunale GARAVOGLIA ANNA

Fatto l'appello nominale risultano n. 20 presenti e riconosciuta legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta.

A seguito di movimenti in aula al momento della trattazione dell'oggetto risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	ARDIZZONE Michele	SI		13	IURATO Giuseppe	SI	
2	BARGERÒ Giuseppe	SI		14	LAVAGNO Fabio	SI	
3	BOCCA Grazia	SI		15	MAGGI Daniele		SI
4	CALVI Giovanni		SI	16	PICCALUGA Enzo	SI	
5	CAPRA Emanuele	SI		17	PIVETTA Fiorenzo	SI	
6	CASTELLINO Domenico	SI		18	PRATO Maria Assunta	SI	
7	DE LUCA Vito	SI		19	RAPA Fitim	SI	
8	DEMEZZI Giorgio		SI	20	RIBOLDI Federico	SI	
9	DI COSMO Angelo	SI		21	SANDALO Davide	SI	
10	FERRIGNO Giuseppe		SI	22	SERVATO Luca	SI	
11	GILARDINÒ Pietro	SI		23	SIRCHIA Nicola	SI	
12	GRIMALDI Ippolito	SI		24	SORISIO Davide	SI	
25	PALAZZETTI Concetta	SI					
PRESENTI: 21				ASSENTI: 4			

Sono presenti senza diritto di voto i seguenti assessori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
FAVA Cristina	ASSESSORE	SI
TERUGGI Sandro	ASSESSORE	SI
MARTINOTTI Francesco	ASSESSORE	SI
GIORIA Carlo	ASSESSORE	SI
CAPRIOGLIO Ornella	ASSESSORE	SI
GIOANOLA Luca	ASSESSORE	SI
CARMI Daria	ASSESSORE	SI



C i t t à d i C a s a l e M o n f e r r a t o

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 39 DEL 24.7.2014

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE ALIQUOTE E  
DETRAZIONI TASI ED IMU PER L'ANNO 2014

UFFICIO TRIBUTI

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Verificato che la proposta di deliberazione di cui sopra è conforme alla normativa tecnica che regola la materia oggetto della stessa, si esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali",

**PARERE FAVOREVOLE**

Casale Monferrato, 14.7.2014



Il Responsabile

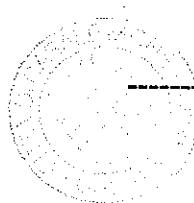
UFFICIO TRIBUTI

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" - in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprime

**PARERE CONTABILE FAVOREVOLE**

Casale Monferrato, 14.7.2014



Il Responsabile

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 39 DEL 24.07.2014

Oggetto :

IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE ALIQUOTE E  
DETRAZIONI TASI ED IMU PER L'ANNO 2014

Premesso che, come risulta dal verbale di deliberazione n. 37 del 24.07.2014, l'Assessore Martinotti ha già proceduto all'illustrazione congiunta della presente proposta di deliberazione e di quelle iscritte ai due punti precedenti;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n...del... con la quale si sono approvati il REGOLAMENTO IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) nelle sue componenti IMU- TARI -TASI;

**RICHIAMATO** l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è differito al 31 LUGLIO 2014;

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**CONSIDERATO** che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**RITENUTO** pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote IMU e TASI applicabili nel 2014 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale, distinte in relazione ai singoli tributi; rinviando invece ad altra apposita deliberazione la determinazione delle tariffe TARI;

**RICORDATO** che le scadenze di pagamento IMU e TASI per l'anno 2014 sono fissate dalla legge;

**VISTE** le disposizioni normative dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, e le successive disposizioni in merito ai casi di esenzione o non applicabilità dell'**Imposta municipale propria (IMU)** per l'anno 2014, che risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013;

**CONSIDERATO** quindi che, nel 2014, nel rispetto delle sopra ricordate previsioni normative, il Comune potrà sostanzialmente continuare a definire le aliquote IMU sulla base di parametri analoghi a quelli adottati nel 2013;

**CONSIDERATO** tuttavia che, nella determinazione delle aliquote IMU 2014 si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

**RITENUTO**, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

**CONSIDERATO** che, con riferimento al **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**, l'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere ordinariamente il 2,5 per mille, ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,8 per mille per finanziare detrazioni per le abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate;

**CONSIDERATO** che, a fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, ai Comuni viene attribuita

la possibilità di introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità con quanto previsto dal successivo comma 682, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 677 L. 147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, mentre con l'art. 1, comma 1 D.L. 16/2014 è stata prevista, per il 2014, la possibilità di superare tali limiti fino allo 0,8 per mille, per finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011;

**DATO ATTO** che è intento dell'Amministrazione comunale concedere ai fini TASI una detrazione di imposta per gli immobili adibiti dal soggetto passivo ad abitazione principale e relative pertinenze;

**CONSIDERATO** che il riconoscimento di una detrazione fissa a tutti i contribuenti crea un effetto regressivo e favorisce ingiustificatamente le abitazioni con rendita catastale più elevata;

**CHE PERTANTO** occorre prevedere per le abitazioni principali e le relative pertinenze una combinazione tra aliquota e sistema di detrazioni articolato in importi decrescenti al crescere della rendita catastale, tali da produrre significativi effetti sotto l'aspetto dell'equità fiscale;

**RICHIAMATO** l'art. 52 del DLgs 446/1997 nonché i commi 677 e 682 dell'art1 L.147 del 27/12/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

**RICHIAMATO** l'art 11 del Regolamento IUC/TASI approvato con deliberazione C.C. n.37 del 24.07.2014 che prevede l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

**RITENUTO** di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione, stante l'espresso rinvio adottato in sede regolamentare, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, che sono i seguenti:

<b>Servizi indivisibili</b>	<b>Costi</b>
Polizia Municipale	€ 1.609.823,00
Viabilità e servizi connessi	€ 785.620,00
Illuminazione pubblica e servizi connessi	€ 1.040.000,00
Servizi di protezione civile	€31.500,00
Parchi e tutela ambientale del verde e servizi connessi	€1.000.198,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.467.141,00</b>

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

**RICHIAMATO** il vigente Statuto comunale;

**VISTO** il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal Dirigente del Settore Economico Finanziario;

**VISTO** l'esito della votazione;

**Delibera**

1. di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote IMU e TASI in relazione all'Imposta unica comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2014:

**Imposta municipale propria (IMU)**

Aliquota ordinaria	10,20 per mille
Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011,	4 per mille

convertito in L. 214/2011	
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	10,20 per mille, di cui 7,6% riservato esclusivamente allo Stato
Aliquota per i fabbricati di categoria da A1 a A9, non destinati ad abitazione principale, sia sfitti che locati che a disposizione	10,60 per mille

2. di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2014, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00;

#### **Tributo sui servizi indivisibili (TASI)**

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 ivi comprese le abitazioni principali che godono della detrazione come sotto specificato.	1,60 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	Zero
Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille

3. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013, che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 10% dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

4. di stabilire le seguenti detrazioni di imposta per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 DL 201/2011 convertito in legge 214/2011 ivi comprese le abitazioni assimilate all'abitazione principale di cui all'art 2 comma 5 DL 102/2013 (forze armate), art. 4 comma 12 quinquies DL 16/2012 (coniuge separato assegnatario), ai sensi del vigente regolamento IUC/IMU (unità immobiliare posseduti da anziani o disabili e iscritti AIRE).

5. di dare atto che la rendita catastale da considerarsi ai fini delle seguenti detrazioni è la somma delle rendite dell'abitazione e delle relative pertinenze così come definite dall'art.

13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 (una sola per categoria catastale C2 C6 C7)

Rendita catastale fino a € 300 detrazione di € 100
Rendita catastale da € 300,01 a € 400 detrazione di € 50
Rendita catastale da € 400,01 a € 500 detrazione di € 25
Rendita catastale da € 500,01 nessuna detrazione

6. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 682 L. 147/2013, che la percentuale dei costi dei servizi indivisibili analiticamente indicati in premessa coperti nel 2014 con la TASI è pari al 31,90 per cento.

7. di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;

8. di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2014 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;

9. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

10. di procedere all'inserimento del testo della presente deliberazione nell'apposita sezione del portale del Federalismo Fiscale per la pubblicazione del sito informatico di cui all'art.1 comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998 n.360 secondo le modalità e i tempi previsti dall'art.13-bis del D.L.201/2011e successive modifiche ed integrazioni, e del D.L. 88/2014.

11. di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line di questo comune ai sensi dell'art.32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n.69;

12. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Si dà atto che la discussione si è svolta come da verbale della precedente deliberazione n. 37 in data odierna

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.1 di cui all'allegato A) che ottiene il seguente risultato:



n. 6 voti favorevoli

n. 15 voti contrari (Ardizzone, Bargerò, Castellino, Di Cosmo, Gilardino, Grimaldi, Iurato, Lavagno, Palazzetti, Piccaluga, Prato, Rapa, Sandalo, Servato, Sorisio)

n.== (zero) astenuti

espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 20 Consiglieri presenti oltre al Sindaco.

L'emendamento di cui all'allegato A) è pertanto respinto.

Si dà atto che l'emendamento n. 2 di cui all'allegato B) è stato illustrato ma non ammesso alla votazione

Successivamente il Presidente pone in votazione la presente proposta di deliberazione che ottiene il seguente risultato:

n.15 voti favorevoli

n. 6 voti contrari (Bocca, Capra, De Luca, Pivetta, Riboldi, Sirchia)

n. == (zero) astenuti

espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 20 Consiglieri presenti oltre al Sindaco

La presente proposta di deliberazione è pertanto approvata.

Ravvisata la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'esito della votazione unanime espressa in forma palese per alzata di mano dai n. 20 Consiglieri presenti, oltre al Sindaco;

### **DELIBERA**

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo.

Tutti gli interventi di cui sopra vengono conservati agli atti mediante registrazione magnetica a cura della Segreteria Comunale, a disposizione dei singoli Consiglieri e degli aventi titolo.

ALLEGATO A)

Comune di Casale Monferrato

PROTOCOLLO Cla: 4.3

N.0021999 del 22/07/2014



AG / UOC: RAGIONERIA

Emendamento n° 1 alla delibera: IMPOSTA UNICA COMUNALE

Premesso che la crisi economica finanziaria internazionale ha coinvolto pesantemente il nostro paese con evidenti ricadute sia sul tessuto produttivo e commerciale sia sulle famiglie.

Evidenziato come la stessa crisi ha variato la geografia sociale della nostra città determinando, soprattutto negli ultimi anni, nuovi poveri e nuovi contesti familiari a rischio povertà.

Sottolineato come un'attenta amministrazione deve tener conto delle mutate situazioni oltre al sano principio di realizzazione di una sempre più diffusa equità fiscale e contributiva.

Essendo l'IMU una delle tasse più ingiuste in quanto va a tassare la proprietà e non la rendita che essa produce e quindi la ricchezza reale.

Essendo la stessa IMU non soggetta a differenziazioni e/o a detrazioni che possono inquadrarla in un contesto di equità diffusa. Infatti tratta allo stesso modo chi ha ereditato la casa dei genitori come chi dispone di un patrimonio esteso.

Emenda la delibera :

Eliminare l'aumento previsto in delibera e che porta la stessa a passare dal 10,02 al 10,06

Ridurre l'aliquota IMU, rimasta così invariata, per gli immobili dati in locazione ed utilizzati come abitazione principale da parte degli affittuari, tenuto conto che il minor gettito di tali immobili può essere recuperata attraverso adeguamento della TASI.

Apportare gli adeguamenti necessari a tutta la documentazione di accompagnamento della delibera oggetto di tale emendamento

F. Rivelle

Alisa

Graziela Bocca

Enrico Capone

ALLEGATO B)

Comune di Casale Monferrato

PROTOCOLLO Cla: 4.3

N.0022000 del 22/07/2014



AG / UOC: RAGIONERIA

Emendamento n° 2 alla delibera: IMPOSTA UNICA COMUNALE

Premesso che la crisi economica finanziaria internazionale ha coinvolto pesantemente il nostro paese con evidenti ricadute sia sul tessuto produttivo e commerciale sia sulle famiglie.

Evidenziato come la stessa crisi ha variato la geografia sociale della nostra città determinando, soprattutto negli ultimi anni, nuovi poveri e nuovi contesti familiari a rischio povertà.

Sottolineato come un'attenta amministrazione deve tener conto delle mutate situazioni oltre al sano principio di realizzazione di una sempre più diffusa equità fiscale e contributiva.

Emenda la delibera :

Aumento delle detrazioni TASI sulla base di una differenziazione più ampia delle rendite catastali attraverso un'applicazione digressiva per scaglioni, in modo da agevolare la platea contributiva media del nostro Comune.

Si richiede di individuare quindi una detrazione TASI proporzionata alla realtà catastale media, avendo copertura anche da parte dello stato tramite il disposto della legge 147/2013 art. 731 e del decreto Legge n° 16 del 6 marzo 2014 art. 1 comma d

Applicazione di un'ulteriore detrazione per i cittadini che si trovano in condizioni personali e patrimoniali da individuare attraverso l'ISEE.

Apportare gli adeguamenti necessari a tutta la documentazione di accompagnamento della delibera oggetto di tale emendamento

NS  
Fiera

A

P. P. P.

Graziela Bocca

Ph. P. P.

Emanuela Capa

**PARERI AI SENSI ART. 49 LEGGE 267/2000 SU EMENDAMENTI  
PRESENTATI RELATIVAMENTE ALL'OGGETTO:**

**"IMPOSTA UNICA COMUNALE – APPROVAZIONE ALIQUOTE E  
DETRAZIONI TASI ED IMU PER L'ANNO 2014"**

**Verificato l'emendamento Prot. n. 21999 - del 22 luglio 2014, qui allegato**

Visto il parere del Collegio dei Revisori

**si esprime**

parere favorevole, limitatamente al primo punto dello stesso, condizionato al reperimento di idonee coperture finanziarie;

parere sfavorevole per il secondo punto.

Casale Monferrato, 22 luglio 2014

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO**



\*\*\*\*\*



**Verificato l'emendamento Prot. n. 22000 - del 22 luglio 2014, qui allegato**

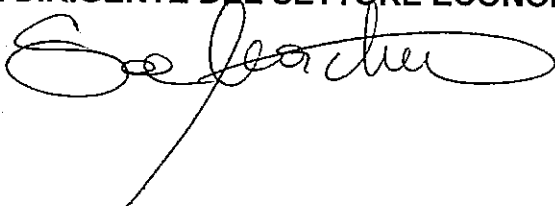
Visto il parere del Collegio dei Revisori

**si esprime**

parere sfavorevole.

Casale Monferrato, 22 luglio 2014

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO**



## PARERE SUGLI EMENDAMENTI PROPOSTI ALLE DELIBERE IN MATERIA DI IMPOSTA UNICA COMUNALE 2014

### Il Collegio dei Revisori

Esaminati gli emendamenti proposti dai Consiglieri comunali in data 22 luglio 2014 ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 19 del Regolamento di contabilità

#### c o n s i d e r a

- **emendamento:** *Prot. n. 21999* – con il quale viene richiesta:
  - l'eliminazione del proposto aumento previsto per l'aliquota IMU sugli immobili non destinati ad abitazione principale di categoria da A/1 ad A/9;
  - riduzione dell'aliquota IMU per gli immobili dati in locazione ed utilizzati come abitazione principale da parte degli affittuari, tenuto conto che il minor gettito di tali immobili può essere recuperata attraverso l'adeguamento della TASI.Si ritiene che l'emendamento sia accoglibile relativamente al solo primo punto. Al contrario la rimanente parte non si ritiene accoglibile in quanto priva di quegli elementi caratteristici che consentono l'individuazione puntuale delle modifiche da apportare.
  
- **emendamento:** *Prot. n. 22000* – con il quale si richiede l'aumento delle detrazioni TASI sulla base di una differenziazione più ampia delle rendite catastali mediante un'applicazione digressiva per scaglioni e proporzionata alla realtà catastale media; si propone, altresì, una detrazione per i cittadini che si trovano in condizioni personali e patrimoniali da individuare attraverso l'ISEE.  
Si ritiene che l'emendamento non possa essere accolto in quanto privo di quegli elementi caratteristici che consentono l'individuazione puntuale delle modifiche da apportare.
  
- **emendamento:** *Prot. n. 22001* – con il quale si richiede di modificare la ripartizione TARI proposta dal 38 e 62 al 39 e 61.  
Si ritiene che l'emendamento possa essere accolto.

e s p r i m e

1. In merito all'emendamento *Prot. n. 21999* parere parzialmente favorevole, limitatamente al primo punto dello stesso, e comunque condizionato alla individuazione delle idonee coperture finanziarie. Per la seconda parte, invece, il parere è sfavorevole per le motivazioni sopra esposte.
2. Parere sfavorevole relativamente all'emendamento *Prot. n. 22000* , per le motivazioni sopra esposte.
3. Parere favorevole relativamente all'emendamento *Prot. n. 22001*.

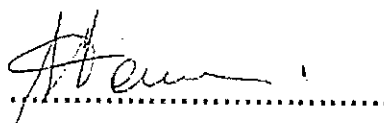
Casale Monferrato, 22 luglio 2014

I REVISORI

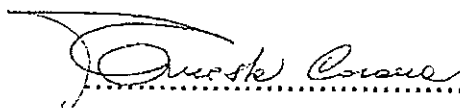
PATRUCCO Rag. Pier Vincenzo

....ASSENTE .....

FERRARI Dott. Luciano



CORONA Rag. Ernesta

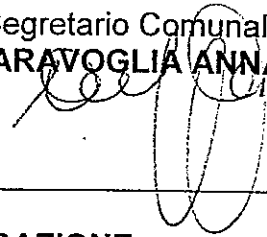


Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio  
**DAVIDE SANDALO**



Il Segretario Comunale  
**GARAVOGLIA ANNA**



---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune  
il: 31 LUG. 2014  
ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale  
**GARAVOGLIA ANNA**



---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Il Segretario Comunale

---